

TUSTYLE CULTURE CLUB

Cinema



Valeria Bruni Tedeschi (49 anni) e Fabrizio Gifuni (47) in una scena del film *Il capitale umano*.

Coi soldi ci fai i conti

IL CAPITALE UMANO QUANTO INFLUISCE IL DENARO SUI NOSTRI DESTINI? UN FILM FA IL BILANCIO...

di Roselina Salemi

C'è la donna ricca e infelice che cerca di riscattarsi comprando un teatro. C'è suo marito, squalo della finanza, che scommette sul crollo degli Stati. C'è l'immobiliarista sull'orlo della rovina che ipoteca la casa per entrare in un fondo d'investimento, inseguendo la ricchezza. E c'è la sua compagna, una psicologa di buon senso. Poi ci sono i figli. Ragazzi tormentati, incerti, che frequentano scuole prestigiose e non reggono il peso delle aspettative. Che cosa c'entra tutto questo con un ciclista investito da un Suv una notte, in Brianza, alla vigilia di Natale?

C'entra, perché l'incidente è il punto di intersezione di molte vite in crisi e, per alcune, sarà il bivio. Il nuovo film di Paolo Virzi ricostruisce pezzo per pezzo, dai vari punti di vista, che cosa è successo. Racconta come i soldi, l'ansia di moltiplicarli, l'angoscia di perderli, decidano il destino delle persone. E come il "capitale umano" sia il valore in denaro di una vita (le assicurazioni sono brave a fare questi calcoli). Graffiante, corrosivo, intriso di humour nero, con un cast notevole, affida le speranze del futuro a due adolescenti complicati che si trovano e si amano. Finale agrodolce, perché chi gioca sporco, alla fine vince.

Di Paolo Virzi, con V. Bruni Tedeschi, F. Bentivoglio, V. Golino, F. Gifuni. Italia, 109'. Drammatico. Dal 9 gennaio ●●●●●

Gli estremi della rete

DISCONNECT SI NAVIGA, SI CHATTA... MA SE LA VITA ONLINE SOSTITUISCE LA VITA REALE, SONO GUAI

Storie legate da un filo sottile. Un avvocato workaholic non si stacca mai dal cellulare e non ha tempo per moglie e figli. Una coppia in crisi usa internet come via di fuga da un matrimonio finito. Un ex poliziotto vedovo scopre di avere un figlio cyberbullo. Un'ambiziosa giornalista insegue lo scoop: l'intervista a un ragazzino che si spoglia sui siti per adulti e non vuole essere salvato. Questo film doloroso e bellissimo racconta la gente comune alla disperata ricerca di un contatto umano. Accusando la tecnologia di aver influenzato le nostre esistenze, di averle rese gelide e stranianti. Jessica, la ragazza che manda a un tipo introverso messaggi espliciti e inviti sexy, non esiste. L'ha creato un compagno di scuola per puro, crudele divertimento, con tragiche conseguenze. La vita digitale si sovrappone a quella reale e la distrugge. Più siamo incollati a cellulari, tablet e computer, più siamo disconnessi dagli altri. E in rete ogni inganno è possibile.

Di Henry A. Rubin, con Alexander Skarsgard, Jason Bateman. Usa, 115. Dramm. Dal 9 gennaio ●●●●●



Al cinema con Tu Style

Prenotatevi! 1.500 lettrici di TuStyle potranno vedere in anteprima una commedia che ha sbancato i botteghini francesi: *Tutto sua madre* (Come mamma mi vuole), la comica storia di Guillaume, che fin da piccolo non è considerato abbastanza "maschio" per gli standard familiari e cresce condizionato dai cliché della madre sulla vita e le relazioni, gli uomini e le

donne. Cercando di riscattarsi e trovare la propria identità, finisce in situazioni surreali, compresi buffi tentativi di amore gay e qualche "coming out" al contrario. Autore, attore e regista è Guillaume Gallienne, che interpreta sia il protagonista che la mamma. Il film è tratto dalla pièce autobiografica che lui stesso ha scritto e portato a teatro: *Les Garçons et Guillaume, à table!*

Sul sito www.echogroup.it/Guillaume, usando la password in maiuscolo TSTUTTOSUAMADRE, ognuno potrà prenotare due posti per la sera dell'8 gennaio in sei città (Milano, Torino, Padova, Bologna, Firenze, Roma). La proiezione della commedia, nelle sale dal 16 gennaio, sarà in francese con sottotitoli. È un'iniziativa di TuStyle con Eagle Pictures.